

18/03/2025



Cerca

RICERCA AV

Gratuito patrocinio: l'assistito può contestare la decorrenza dell'ammissione al beneficio

Va riconosciuto alla parte ricorrente il diritto di impugnare il provvedimento che l'ha ammessa al patrocinio, dal momento che si tratta di parziale mancato riconoscimento del beneficio, e non soltanto di mera contestazione della liquidazione dei compensi, come tale spettante al solo difensore.

di La Redazione

Cass. civ., sez. II, sent., 14 marzo 2025, n. 6888



Lo ha chiarito la Cassazione, pronunciandosi in materia di **gratuito patrocinio**.

Nello specifico, i Giudici hanno evidenziato la possibilità per l'assistito di opporsi al decreto che liquida i compensi spettanti al proprio difensore, con particolare riferimento alla **retroattività degli effetti dell'ammissione al beneficio** del gratuito patrocinio.

Il caso ha avuto inizio con un ricorso contro una pronuncia del Tribunale che aveva liquidato i compensi spettanti al difensore nel procedimento, senza considerare le attività prestate prima dell'istanza di ammissione al gratuito patrocinio. Il Tribunale aveva escluso che gli effetti dell'ammissione al beneficio potessero retroagire a quella data, stabilendo che tale effetto dovesse riferirsi esclusivamente al momento in cui l'istanza veniva accolta dal giudice, **e non già al momento della presentazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati**. Tale posizione veniva successivamente confermata con un'ordinanza, che rigettava l'opposizione, negando la retroattività dell'ammissione al patrocinio.